

il fisco
CHIAMATA GRATUITA NUOVI ABBONAMENTI
Numero Verde
1678-61160

multimedia

INDIRIZZO ELETTRONICO DELLA PAGINA: multimedia@mclink.it

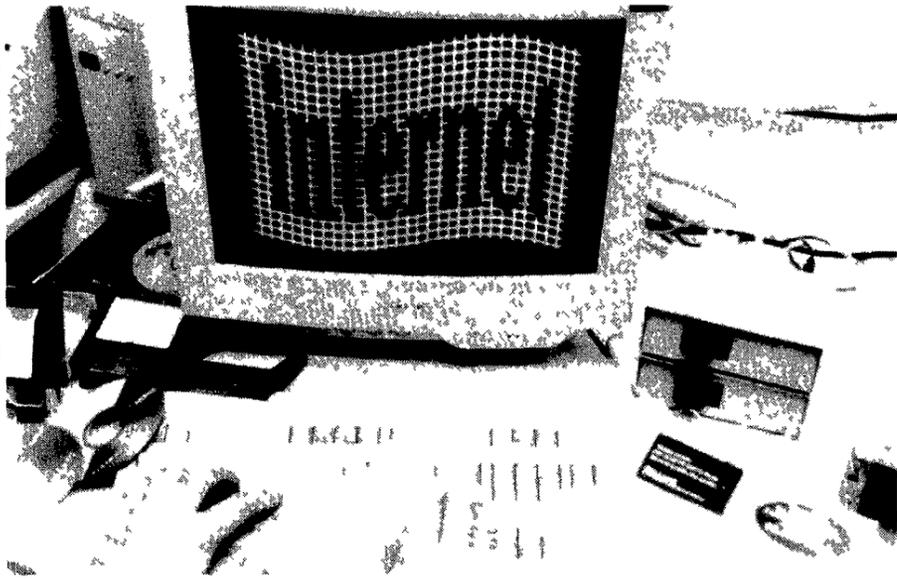
il fisco
IL SETTIMANALE TRIBUTARIO PER
DIVENTARE ESPERTI FISCALI
IN EDICOLA

ELETRONICA. Negli Usa è fiorente l'attività di recupero dei vecchi computer. C'è pure chi estrae l'oro dalle «schede»

NUOVI AUTORI

Storia di due gemelli «digitali»

Profilo di autori multimediali. Nella nostra breve ricognizione si curamente una citazione a parte meritano due fratelli gemelli. Gualtiero e Roberto Carraro. Due gemelli che dal 1986 dagli albori della multimedia...



Carro Carlo

Una miniera di chip

Cercatori d'oro del ventesimo secolo. Chi sono? Quelli che ancora nel ventesimo secolo potremmo definire «sciacomputer» imprese di recupero di metalli preziosi contenuti all'interno dei personal ma anche dei mainframe (i grandi cervelloni elettronici).

capannoni arrivano anche i giganteschi mainframes o i personal computer di tutti i tipi. Undici impieghi smantellano le macchine e tirano fuori quello che c'è e non possono cavarsene e sebbene di schede magnetiche spogliate di spinotti di connessione e lamine dorate...

però arriva a trasportare circa 10 tonnellate di computer spazzati a settimana che arrivano da quasi tutte le grandi aziende di alta tecnologia da fabbriche da università e istituzioni. Possiamo far vedere a tutti dove si trova l'oro e non c'è azienda al mondo che non sarebbe lieta di vederlo sostiene...

No alla censura. Un gruppo di ebrei rilancia pagine nazi

Una provocazione (dichiaratamente tale anche a detta del promotore) pur di impedire che la censura agisca su Internet. E quella di un gruppo ebraico americano che ha deciso di rilanciare in rete la propaganda nazionista Nitzkor, questo il nome del gruppo che in ebraico vuol dire «Mi ricordo», ha riservato nel suo sito sul World Wide Web una pagina alle deliranti tesi di un canadese Zuendel. La motivazione addotta è che «contro il discorso...



Piccole enciclopedie multimediali crescono. Grolier e Britannica dettano legge per quanto riguarda il mondo anglosassone ma anche gli italiani si muovono. Un prodotto di alto livello e senza dubbio la Grande Enciclopedia multimediale realizzata dalla De Agostini (per Pc, Ibm e compatibili)...

ANTONELLA MARRONE

La storia ha inizio nel 1979. Davis Gilbert un giovanotto come tanti amante delle tecnologie passava i suoi pomeriggi lungo le strade polverose del West Side di Chicago non lontano da vecchi cortili in disuso e vecchie fabbriche arrugginite...

Siamo minatori

Siamo come minatori - dice Gilbert - Visto che raffinare un tera montagna non conviene si scava nelle viscere della terra per ridurre la quantità da lavorare. Noi facciamo lo stesso con i computer. Siamo i cercatori d'oro del ventesimo secolo.

Non è solo Gilbert ad aver scoperto la miniera. Ci sono circa 70 aziende che si sono lanciate nella corsa al grido di: Lo sapevate che in un circuito di chip dell'Ibm ci sono circa 100 dollari in schegge d'oro e altri chip contengono più di 20 dollari d'oro? L'appello è rivolto soprattutto alle grandi aziende che devono disfarsi del vecchio parco computer ma non solo. Trasportati da grandi camion nel negozio di Gilbert ben piazzato in un grande...

Mediante un'impresa di recupero arriva a trasportare circa 10 tonnellate di computer spazzati a settimana che arrivano da quasi tutte le grandi aziende di alta tecnologia da fabbriche da università e istituzioni. Possiamo far vedere a tutti dove si trova l'oro e non c'è azienda al mondo che non sarebbe lieta di vederlo sostiene...

Il prezioso conduttore

L'oro è un eccellente conduttore di elettricità ed è stato usato nei computer e in altri prodotti elettronici per decenni ma il recupero non si è rivelato abbastanza lucroso (almeno negli Stati Uniti) fino agli anni Settanta quando caduto il prezzo federale controllato il valore dell'oro è diventato oscillante tra i 350 e gli 800 dollari ogni oncia (circa 30 grammi).

Attualmente l'oro viene commercializzato a 400 dollari l'oncia. A Chicago il materiale si compra per circa 10 cent a pound (un pound equivale a 0,4535kg) e si estrae dal 10 al 50% di oro per pound (dipende dal materiale). Un Pc che pesi 34 pound contiene da un quarto di grammo ad un grammo di oro (con cui ci si può fare dai 3 ai 13 dollari).

Gli strumenti elettronici contengono inoltre argento palladio rame alluminio e acciaio plastica e vetro. Molti istituti pubblici che non vogliono buttare i propri computer...

ma non hanno soldi per farli portare via sono ben contenti di venderli ai nuovi minatori. Nei computer nuovi c'è meno oro che in quelli vecchi ma nel frattempo è aumentato il numero di «unità in uso». Dunque le cifre sono ancora in pareggio anche se non tutti gli operatori del settore (proprio in virtù dell'impiego dei nuovi materiali) scommettono sul futuro di questa attività paramineraria. In ogni caso in America il mito del riciclaggio e del recupero non tramonta. In una delle reti più famose e motivate in questo senso environlink sono moltissime le aree di discussione su qualunque argomento con temeraria idea della necessità o la giustezza di un riciclo. A parte plastica carta si discute di tutto dalle cartucce dei toner delle stampanti ai contenitori di inchiostro delle fotocopiatrici o dei fax. Se avete voglia e tempo per approfondire argomento recupero oro o recupero in generale provate a digitare su un qualunque strumento di ricerca come Lycos o «Altavista» parole chiave come gold (oro) AND recovery (recupero) e computer AND recycling (riciclaggio). Scoprirete tra l'altro che esiste il Computer Recycling Center Inc il Computer Re Use Network e che ogni stato americano ha messo in rete il proprio progetto per il riutilizzo dei materiali plastici per il vetro la carta ecc.

Intanto prosegue la contesa tra Microprose e Virgin per il predominio nel campo delle simulazioni di auto da corsa. Un colpo da maestro lo assente la Virgin di Richard Branson con IndyCar Racing 2 (Pc 99.000 lire) un Cd che rievoca lentamente le mille emozioni della americana formula Indy. Rispetto alle precedenti versioni IndyCar 2 dispone di un motore grafico ancora più veloce e perfezionato anche se per giocare in modo fluido in altissima risoluzione serve un computer davvero potente (dal Pentium 90 in su). In ogni caso il gioco è sul serio fantastico. Il massimo del divertimento e selezione è l'invulnerabilità per la propria vettura e imboccare la pista a 300 all'ora completamente contromano le ruote e gli alettoni degli avversari che volano in mille pezzi sono uno spettacolo impagabile. (Roberto Giovannini)



Ancora pochi in rete ma le sue leggi riguardano tutti

Fra tutti i messaggi che arrivano all'e-mail della pagina Multimedia ogni sabato pubblichiamo un problema generale la seconda perché fornisce notizie interessanti. A tutti gli altri che ci scrivono con e noto rispondiamo via e mail. Fatti valva i gruppi di discussione nella rete di Internet e della comunicazione digitale in genere si parlano poco e se ne parla male (per lo più lo si fa in modo distorto e strumentale allo scopo di un mio avviso di giustificare un eventuale pesante intervento regolativo in senso ovviamente censorio come sta avvenendo negli USA sulla rete). Per chi osserva il fenomeno dall'esterno nel migliore dei casi la madre di tutte le reti e qualcosa che non riguarda in quanto lontano ed incomprensibile un mondo fatto di strane macchine di collegamenti di indirizzi elettronici...

ci roba da ingegneri insomma. Nel peggiore dei casi si fa un'immagine distorta di un luogo alienante dove si può tutto e nulla dove tutto è il fuso dove la realtà è virtuale dunque cattiva poiché in quanto priva di fondamento e inaffidabile è perciò inutile. Quello che mi preoccupa è che la cattiva informazione sulla rete faccia sì che leggi come quella americana sulle telecomunicazioni passino sotto silenzio e preoccupino poco o nulla l'opinione pubblica. Quello che per adesso appare vago ai più in futuro riguarderà in capo a qualche anno tutti e non solo gli addetti ai lavori o i pochi che se lo possono permettere. Allora però sarà troppo tardi. Per questo secondo me occorre coinvolgere il maggior numero di persone o meglio di cittadini in merito ai temi che riguardano la libertà e la nuova frontiera digitale. Saluti. Salvatore Viola

Salvo sono uno studente di informatica dell'università di Bologna attento lettore della vostra pagina Multimedia (e a proposito complimenti per la chiarezza e il modo semplice con cui spiegate questo nuovo piccolo mondo). Comunque vi scrivo per informarvi dell'esistenza di moose mud ovvero di server a cui si può accedere mediante accesso remoto in cui si può parlare con tanta gente come su un IRC, ma in più si possono fare moltissime azioni (ridere, saltare ballare avere una casa sparsa...). Il miglior moose italiano si chiama Little Italy e ci si accede con un telnet sul little usi dsi unmi 4441 invece se volete fare un mud ovvero la stessa cosa ma con un gioco di ruolo in cui si picchia la gente nell'antica Roma imperiale fate telnet su mclink mclink.it 6000. Potete sempre chiedere informazioni alla web home all'indirizzo http://www.cs.ujibo.it/marzzoli/MarcoAz*olmi



Da martedì la pagina Web del Pds Napoli

PDS ON LINE. Tra giorni anche il Pds di Napoli avrà una propria pagina Web dove si potranno trovare materiali scambiarsi informazioni rivolgere domande e perché no? si potrà organizzare l'ormai prossima campagna elettorale. Il sito (che sarà attivo dal 20 di questo mese) si troverà all'indirizzo http://www.adnet.it/pds/pdsnapoli.htm. RUGBY & MATEMATICA. La facoltà di Matematica Pura e Applicata dell'università de L'Aquila ha deciso di fare un regalo telematico alla città. Visto che l'Abruzzo è una delle zone dove è più popolare il rugby l'università ha deciso di attivare una pagina Web dedicata all'incontro fra Italia ed Inghilterra. All'indirizzo http://www.univaq.it/citta/avvenimen...

ti si potranno trovare le formazioni: dalle due nazionali i precedenti gli aneddoti le curiosità. TURISMO SU IOL. L'idea è venuta ad un gruppo di italiani ed americani che vivono negli States ma che hanno passato molto tempo nel nostro paese. Si sono messi insieme e da Los Angeles hanno lanciato in Web una pagina dedicata al turismo italiano. Turismo di tipo particolare non quello da pacchetti grandi offerte ma un turismo intelligente personalizzato. Insomma le proposte vanno di castelli del Trentino fino ad un itinerario seguendo le tracce dei dipinti del Perugino. La pagina (http://www.initial.com/italy) è stata premiata dal Point Top come una delle più belle pagine Web.